

## IN DIFESA

## In orbita Prisma, rivoluzionario satellite italiano

di **STEFANO PIOPPI**

■ Nei giorni caldi per il dossier Alitalia, parte oggi a Roma la Conferenza nazionale sul trasporto aereo, organizzata dal ministero dei Trasporti guidato da **Daniilo Toninelli**. Coordinato dal sottosegretario **Armando Siri**, l'evento segue il confronto avviato a fine febbraio con tutti gli operatori, contando come partner Enac, Enav, Leonardo, Assaeroporti e Ferrovie dello Stato, reduce dalla missione Usa dell'ad **Gianfranco Battisti** che ha assicurato una partecipazione iniziale del 10% degli americani di Delta al progetto italiano sulla compagnia di bandiera. Eppure, oltre ad Alitalia, nella due-giorni a Villa Miani ci sarà molto di più. L'obiettivo del ministero è di elaborare una strategia nazionale per il trasporto aereo, coinvolgendo i vari stakeholder di un comparto la cui strategicità è dimostrata dalla partecipazione alla conferenza di **Giuseppe Conte** e **Matteo Salvini**.

Si tratta di «un'iniziativa molto importante per mettere intorno a un tavolo gli operatori del settore, le istituzioni e il soggetto regolatore», ha spiegato l'ad di Enav, **Roberta Neri**, che con il ceo di Leonardo, **Alessandro Profumo**, presiederà il secondo di quattro panel, quello dedicato all'innovazione tecnologica. Prevista la presenza anche del neo presidente di Enac, **Nicola Zaccheo** e del presidente di Assaeroporti, **Fabrizio Palenzona**. Domani sarà il sottosegretario **Siri** a presentare un documento di sintesi dei lavori, base per la strategia futura del Mit.

Tra le priorità ci sono gli in-

vestimenti, necessari per sostenere gli elevatissimi tassi di crescita attesi nei prossimi anni. Nel 2018, il numero dei voli in Italia è cresciuto del 9%, trend confermato nei primi mesi di quest'anno (+8,6% a febbraio). Per questo, ha spiegato la Neri, «abbiamo delle sfide davanti che riguardano i nostri piani di ammodernamento dello spazio aereo, che va evoluto rispetto a quelle che sono le nuove esigenze dei viaggiatori e delle compagnie aeree». Enav è pronta alla sfida, ha rimarcato l'ad, grazie a un programma «importante» di «nuove tecnologie e nuovi sistemi» tra cui il Free Route, il sistema che consente a tutti i velivoli sopra i 9.000 metri di attraversare i cieli nazionali con un percorso diretto, con risparmi di carburante e minori emissioni di CO<sub>2</sub>.

Nel frattempo, cresce l'attesa per il lancio del satellite tutto italiano Prisma, previsto nella notte tra domani e dopodomani dalla Guyana francese, destinato a rivoluzionare il modo di osservare la Terra dallo spazio grazie a un'innovativa strumentazione elettro-ottica. Per la missione dell'Agenzia spaziale italiana, il satellite è stato sviluppato da un raggruppamento di imprese guidato da Ohb Italia e Leonardo, mentre il centro di controllo è stato realizzato da Telespazio, con l'acquisizione e l'elaborazione dei dati che avverrà dal Centro spaziale di Matera. Ad accentuare il carattere made in Italy della missione c'è il vettore che lo porterà in orbita: Vega, il lanciatore realizzato da Avio.

[Redazioneairpress@gmail.com](mailto:Redazioneairpress@gmail.com)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

